

NOVENA MAGGIO 2024

La Novena fa riferimenti ai bambini e ai giovani, e riporta quanto Fratel Gabriele dice e chiede ai Fratelli: *"I nostri Fratelli sono i primi missionari della gioventù"*. E nel Testamento Spirituale leggiamo: *"Vi esorto ad amare i bambini in Dio e per Dio, ad istruirli con un santo zelo, ma soprattutto a formarli ai principi della nostra bella e santa Religione, a far loro amare la virtù e ad essere per loro, costantemente di esempio"*.

Preghiera per ogni giorno

Dio nostro Padre, che hai suscitato nella Chiesa il Venerabile Fratel Gabriele Taborin per promuovere l'educazione cristiana, la catechesi e l'animazione liturgica, concedici che, condividendo il suo carisma, sappiamo compiere oggi la nostra missione per il bene della famiglia e della società con la forza del tuo Spirito. Se è secondo la tua volontà, fa' che egli venga riconosciuto nel numero dei santi, concedendoci per sua intercessione la grazia di cui abbiamo bisogno..."
(citare i nomi delle persone per cui vuoi pregare).
Lo chiediamo con insistenza per Cristo nostro Signore. Amen



Dia 16

"Il fine che ci siamo proposti abbracciando la vita religiosa è stato, prima di tutto, quello di lavorare per la nostra santificazione; ma, carissimi Fratelli, non è solo per noi stessi che ci siamo fatti religiosi: siamo entrati in una Congregazione che si dedica a ogni sorta di opere buone, in particolare all'istruzione pubblica. Ci siamo dunque fatti religiosi per i ragazzi del popolo che siamo chiamati ad istruire nelle scuole cristiane. Ci siamo anche consacrati a Dio per collaborare con il sacerdote, sia facendo catechesi, sia assistendoli nelle celebrazioni liturgiche come catechisti, cantori e sacrestani. Questa è la nostra missione tra gli uomini." (*Circolare n° 9-1853*)

Dia 17

"Possiamo dunque con ragione, carissimi Fratelli, essere considerati come i veri amici dei padri e delle madri di famiglia, perché offriamo loro l'importante servizio di far crescere cristianamente i loro figli. Possiamo anche essere considerati gli amici dei ragazzi poiché li istruiamo nelle discipline umane e, nel contempo, li guidiamo sui sentieri della virtù che è la sola in grado di renderli felici. Il prete è superiore a noi per la sua istruzione, per il sublime carattere sacerdotale e per il ministero divino che compie; tuttavia noi gli siamo vicini ed abbiamo l'onore di essere suoi collaboratori, istruendo la gioventù con un insegnamento dalle caratteristiche paterne e basato sui principi della nostra santa religione, senza la quale l'uomo cammina barcollando e cade nell'abisso. Il sacerdote troverà sempre in tutti noi amici rispettosi e devoti; questo è lo spirito della nostra Regola." (*Circolare n° 9-1853*)

Dia 18

"Dobbiamo anche essere considerati come amici dei Sovrani dei vari Stati in cui la Provvidenza ci ha chiamati, perché infondiamo nei giovani il rispetto, l'ubbidienza e l'attaccamento che sono loro dovuti. Siamo infine gli amici di tutta la società, perché formiamo persone che devono onorarla con la loro condotta, e non disonorarla, come purtroppo accade di frequente al giorno d'oggi, da parte di coloro che non hanno ricevuto buoni principi in gioventù." (*Circolare n° 9-1853*)

Dia 19

"Bambini cari, speranza dei vostri genitori e della società, è per voi che sono stato ispirato a lavorare, quando ho dedicato tempo alla composizione del libro *"Grammatica francese"*, che pubblichiamo

oggi. Ricevetelo come segno di affetto per voi. Se, e lo spero, questo libro contribuirà a parlare e a scrivere correttamente, non fate mai sfoggio, né cattivo uso del vostro sapere; perché in questo caso sarebbe meglio per voi, non averlo ricevuto. Io metto tutta la mia gioia nella speranza di vedervi progredire nella scienza e nella virtù." (*«Grammaire française» -1848*)

Dia 20

"Affrettatevi dunque, cari bambini, ad applicarvi ai vostri doveri, siate docili ai desideri dei vostri insegnanti e sensibili alle loro richieste e sollecitazioni. E' così che seguendo le nostre indicazioni sarete consolazione e onore dei vostri genitori; è così che realizzerete quello che attendono i vostri insegnanti, i vostri benefattori, le autorità civile e gli amici della religione, ed è così che vi preparerete un avvenire felice. Possano i nostri consigli e i nostri auguri attirarvi le benedizioni celesti, e fare di voi dei buoni cittadini per la patria e dei santi per il cielo!" (*Grammaire française-1848*)

Dia 21

«Mio caro Amico. Anche i dettagli che mi dà nella sua lettera del 13 corrente mese, mi hanno fatto un grosso piacere. Sono felice di vedere crescere un giovanotto che ho sempre amato e prediletto. Disapprovavo grandemente il suo modo di fare, quando mi nascondeva la sua condotta. Pensava forse che avrei potuto nuocerla? O pensava che mi sarei irritato vedendola progredire? Si sarebbe sbagliato, e mi avrebbe giudicato molto male. Eccola adesso architetto, mio caro Joseph, e ausiliario dell'architetto di questa diocesi; ciò mi fa sperare di vederla qualche volta a Belley ad ispezionare i lavori della cattedrale, del vescovato, della scuola di canto liturgico locale per i piccoli cantori; ed allora penso che mi farà il piacere di prendere alloggio nella sua vecchia casa. Sia saggio e felice; è il voto che formulo sempre per lei. Ne riceva l'assicurazione, mio caro Joseph, e mi creda il suo amico devoto." (*Lettera di fratel Gabriele a M. Louis-Joseph Bouvier*).

Dia 22

"Mio caro Amico. Riceva le mie felicitazioni, i miei voti come io ho ricevuto i suoi con tanto piacere. Che Dio gradisca, gli uni e gli altri, e tutto andrà a meraviglia, perché noi saremo pieni di felicità in questa vita e nell'altra. I miei voti per la sua gentile e degna compagna sono i più grandi e sinceri. Possiate l'uno e l'altra contribuire alla vostra felicità. Per questo occorre sopportare alcune piccole miserie ed avere solo un cuore per amare Dio ed amarvi l'un l'altro. Mi fa felice, mio caro Amico, tutte le volte che mi annuncia che prospera nel suo commercio e che la sua salute è buona, come quella della Signora Dumond. Le voglio talmente bene, mio caro Amico, che tutto ciò che la interessa, m'interessa. Merita questo da parte mia, in compenso dell'affetto che mi porta, come alla sua vecchia comunità. Vedo che l'ama sempre, ma ne è ben compensato: tutti nostri anziani Fratelli provano affetto per lei, e quelli che mi aiutano nella mia amministrazione mi fanno l'interprete dei loro sentimenti a suo riguardo, circa i voti che fanno per la sua felicità. Può contare, mio caro Amico, che la consideriamo ancora come nostro, come uno di noi, anche se il buono Dio ci ha privati fisicamente di lei. Dio l'ha riportato nel mondo dove serve di esempio per la vita cristiana che conduce: e attirerà la stima e la fiducia di quelli che avranno il piacere di avere rapporti con lei, e meriterà anche le benedizioni di Dio. È rimasto affiliato alla Santa-Famiglia, quindi è presente ogni giorno nelle nostre preghiere, comunioni e "buone opere"; può contarci." (*Lettera di fratel Gabriele a M. Claude Dumond*)

Dia 23

«E' il suo ricordo, il ricordo delle sue virtù che m'ispira di scriverle questa lettera. Non posso pensare a lei senza emozionarmi: voglio credere che mi scuserà quando saprà che è una bambina della sua parrocchia, una povera ragazza ammalata da 10 anni. Non potendo più lavorare ho imparato da sola a scrivere e oggi sono felice poiché ciò mi serve a provarle che non l'ho dimenticato. Non l'ho più visto dal 1824, quando, lasciandomi m'ha detto. " Addio, sii saggia; sarai felice." E è andato a trovare il suo amico Jean. Signor Superiore, le sue parole non mi hanno più abbandonata; mi hanno sostenuta nel corso della mia vita e non l'ho più dimenticato, e lei non mi ha trovata smemorata; grazie a Dio, ho sopportato questa grande e lunga malattia." (*Lettera di Francesca Humbert a fratel Gabriele*).

Dia 24

"Carissimo Zio. Le annuncio che mi hanno nominato caporale. Riconosco ancora una volta, mio carissimo zio, che devo a lei questo grado. Mi accorgo che senza di lei sarei restato tutta la mia vita in un'ignoranza completa. Tutti i giorni penso a lei; tutti i buoni consigli, e tutte le istruzioni che mi ha dato mi ricordano che le devo una riconoscenza eterna. Sovente prego il buon Dio che la conservi, che la

faccia riuscire in tutte le sue attività, che le conceda le grazie necessarie nelle sue faticose, ma sublimi, funzioni, che le conceda le grazie necessarie nei momenti difficili, che la liberi da tutti i dolori, che le conceda molti e felici giorni, e che le dia giorni lunghi e felici, in attesa della ricompensa in cielo.”
(Lettera di Célestin Gaude (nipote) a fratel Gabriele)

INTENCIONES - INTENTIONS - INTENZIONI – INTENÇÕES

ARGENTINA : Nicolás, Magdalena, Rossana, Facundo, Bautista e Federico Hugo, Francisco e Cristian e P. Tomás, Nicolás, Sofía e Jorge. Costanza, Emilie e Romina. Vanessa, Monica e Cristian. Elsa, Eloy, Mercedes, Lucas.

BRASILE: Fabiana, Marcelo, famiglia Müller, Josiane , Kauane , Wesley, Buller

URUGUAY : Sara, Alina e Alicia. Carlos ed Enrico. Daniele, Walter e Silvina. Herman, Valeria e Cecilia. Adriana Myriam, Maria Luisa.

ECUADOR : Quito : Marina Maldonado, Lorena Moya. Andrés Iglesias, Iván Iglesias, Yolanda Balarezo e Amparito Dávalos. Puyo y Lago Agrio : Eduardo Arcos Guerrero, Mercedes Rivera Cornejo, Mikaela Mejía, Nohemí Narváez, María de los Ángeles Salinas Oñate. Guaranda: Esperanza Zúñiga, Magaly. Ambato : Angel Gabriel Leon, Alexandra Caiza .

SPAGNA : Madrid : Andrés García, Álvaro Guerrero. Burgos : Juan María Arroyo, María del Mar

INDIA : Fulmani Barla , Selvi , Jesu , S. Jeyanth .

ITALIA : Daniele, Gabriella, Carla, Maria , Anna, Ursula, Flaminia, Simona, Lucilla, Oliva, Samuele, Teresa, Marcella, Luciana, Maria, Cécile, Fr.Faustin SF, Don Gianni Sacchetti, Cecilia

BURKINA FASO : Léonie , Younga , Jean-Paul II, Hermine , Amandine , Elisée , Cyrielle , Rafiatou Amira, Martine , Marie, Odile , Hélène , Pierrette , Emile, ZAGRE Félix, Judith, Joseph, Bernadette, Bernard, Denise, Monique , Bernadette , Paul, Dramane , Gladys.

PROVINCIA SAN GIUSEPPE LAVORATORE: Bro Asis, Bro. Gusti, Bro. Simon, Bro. Anton Moruk, Bro. Anton Ndiwa, Bro. Justin, Bro. Canisio. Bhing Medida, Donatus Seran Bouk.

L'animazione della causa di beatificazione. MAGGIO - 2024

